



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 4403 DEL 24/06/2015**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del “Progetto per l’incremento dei quantitativi annui massimi e per la provenienza dei rifiuti autorizzati presso l’impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi sito in via del Paduletto,17 frazione Capodacqua nel Comune di Assisi (PG) con l’inserimento del recupero R3 dei rifiuti di carta e cartone”. Soggetto Proponente: Soc. Sama snc

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Vista** la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Ambiente n. 52 del 30/03/2015.

**Vista** l'istanza presentata in data 24/03/2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0043454 del 25/03/2015, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Salvatore Proietti, in qualità di Legale rappresentante della società Sama snc, con sede legale nel Comune di Assisi, Via del Paduletto 17 cap 06081 (PG), ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del: "Progetto per l'incremento dei quantitativi annui massimi e per la provenienza dei rifiuti autorizzati presso l'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi sito in via del Paduletto, 17 frazione Capodacqua nel comune di Assisi (PG) con l'inserimento del recupero R3 dei rifiuti di carta e cartone".

**Atteso** che l'intervento in progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della D.G.R. 861/2011 e s.m.i., in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al *punto 8, lettera t)* dell'Allegato IV alla Parte II *del DLgs 152/2006* e s.m.i, in cui la modifica fa riferimento alla tipologia progettuale 7 zb) dello stesso Allegato.

**Vista** la Dichiarazione del Responsabile del settore Gestione del Territorio del Comune di Assisi attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 0008980 del 17/03/2015).

**Vista** la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 31/03/2015.

**Visto** l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto.

**Vista** l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta.

**Vista** la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Considerato** che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 10/04/2015 con nota PEC n 0051136-2015.

**Rilevato** che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

**Tenuto conto** che con nota prot. n. 0075389-2015 del 25/05/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 04/06/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

**Vista** la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

**Considerato** altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Tenuto conto** del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 04/06/2015.

**Visti** i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale (nota prot. 0076724 del 27/05/2015).
- Servizio Risorse Idriche e rischio idraulico (PEC n. 0079734-2015 del 03/06/2015).
- Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia (PEC n. 0084015-2015 del 10/06/2015)
- Servizio Paesaggio Territorio Geografia (PEC n. 0087510-2015 del 17/06/2015)
- ARPA Umbria (PEC n. 0087423-2015 del 17/06/2015)

**Atteso** che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1. Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del *"Progetto per l'incremento dei quantitativi annui massimi e per la provenienza dei rifiuti autorizzati presso l'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi sito in via del Paduletto,17 frazione Capodacqua nel Comune di Assisi (PG) con l'inserimento del recupero R3 dei rifiuti di carta e cartone"* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 1.1 qualora emerga in presenza di operazioni di scavo, finalizzate alla realizzazione dell'intervento, una potenziale contaminazione delle matrici terreni, il Proponente dovrà attivare le procedure previste dalla Parte IV Titolo V del DLgs 152/06 e smi.
  - 1.2 Il progetto in esame ricade nell'area ove sono presenti acquiferi alluvionali di interesse regionale. In attesa della definitiva approvazione dello specifico regolamento regionale in materia di aree di salvaguardia, il Proponente dovrà pertanto attuare tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo i rischi di inquinamento delle falde.
  - 1.3 Il titolare dell'attività in oggetto dovrà porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti nella fase di cantiere e sversamenti dovuti a fenomeni accidentali (rottura dei mezzi di trasporto, di cisterne o serbatoi ...) nel rispetto, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e della normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012).
  - 1.4 Il Proponente ha l'obbligo di gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti, nonché nelle aree di lavorazione, così come previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012);
  - 1.5 Dovranno essere attuate le disposizioni di cui alle NTA (norme di attuazione) del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, poiché l'area interessata dal progetto ricade in FASCIA B e in FASCIA C del Piano.
  - 1.6 Il titolare è tenuto al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.
  - 1.7 Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'area esterna dedicata allo stoccaggio (container), dovrà essere effettuata una piantumazione lungo i bordi esterni del piazzale, di alberi ad alto fusto di tipo autoctono a sviluppo verticale, non disposti in linea ma per gruppi.
  - 1.8 In relazione alla componente ambientale rumore, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, si richiama il Proponente al rispetto dei limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica e, a tale proposito, anche in considerazione dell'incremento dei transiti giornalieri conseguente all'aumento dei quantitativi trattati, si ravvisa la necessità che il Proponente effettui, in fase di esercizio, una verifica strumentale dei livelli di rumore prodotti in corrispondenza dei ricettori R1 ed R2 (individuati nella Valutazione d'Impatto Acustico allegata allo Studio Preliminare Ambientale) situati, rispettivamente, in adiacenza del piazzale che si affaccia su via Monte Peglia e sul quale transitano i mezzi aziendali (in direzione est) e all'imbocco lungo via del Paduletto (in direzione nord) che conduce al piazzale aziendale. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo. Dette rilevazioni dovranno altresì essere ripetute al raggiungimento del volume massimo richiesto (condizione che il Proponente presume

possa essere raggiunta nell'arco di alcuni anni), nonché a seguito dell'eventuale installazione del trituratore.

- 1.9 Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.
- 1.10 In riferimento alla componente ambientale atmosfera, preso atto delle misure di mitigazione già previste nello Studio Preliminare Ambientale, si richiama comunque il Proponente a limitare la velocità dei veicoli nelle zone di lavorazione e a garantire la periodica manutenzione dei macchinari fissi, nonché dei mezzi che transitano nell'area (moto spazzatrice e autocarri adibiti al trasporto dei rifiuti e dei prodotti finiti). A tale proposito, il Proponente dovrà predisporre un opportuno programma operativo documentato delle procedure ed istruzioni operative messe in atto per prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall'utilizzo di impianti, mezzi e macchine operatrici.
- 1.11 Ai fini della salvaguardia dell'ambiente idrico, del suolo e del sottosuolo, il Proponente è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza, piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli autoveicoli usati per la movimentazione e dei mezzi d'opera d'impianto, programma di ispezione e manutenzione dei bacini e pozzetti di raccolta di eventuali sversamenti, nonché delle aree pavimentate al fine di garantirne l'integrità.
- 1.12 Deve inoltre essere garantita la presenza in impianto di sostanze adsorbenti e neutralizzanti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento e stoccaggio.
- 1.13 Le aree di stoccaggio dovranno essere organizzate in settori specifici, contraddistinguendo, in particolare, i singoli settori di:
- conferimento e stoccaggio dei rifiuti in ingresso,
  - stoccaggio delle materie prodotte dall'attività di recupero,
  - deposito temporaneo dei rifiuti prodotti.
- I settori di conferimento e stoccaggio dovranno essere ben individuabili, anche con apposita cartellonistica. I rifiuti posti in deposito temporaneo dovranno essere stoccati in maniera separata rispetto ai rifiuti posti in messa in riserva; i settori di deposito temporaneo dovranno inoltre essere predisposti per singolo codice CER.
- 1.14 Si richiama inoltre la necessità che il Proponente si doti di:
- a. procedura operativa mirata alla sorveglianza e al controllo dell'accettazione del rifiuto, nonché per regolamentare la gestione dei rifiuti e le attività di carico, scarico, messa in riserva, trattamento e recupero all'interno dell'impianto; nell'ambito di tale procedura si richiama il Proponente a verificare l'applicazione, da parte dei conferitori, delle nuove norme comunitarie sulla classificazione dei rifiuti, specificatamente la decisione 955/2014/CE, che dal 1° giugno 2015 sostituisce l'Allegato D alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi;
  - b. procedura di valutazione della qualità dei materiali recuperati.
- 1.15 il Proponente, attualmente in possesso di autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006 e smi, dovrà presentare istanza di Autorizzazione Unica all'Amministrazione di competenza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione necessaria per l'esecuzione delle modifiche in progetto.

- 1.16 Il Proponente dovrà comunicare preventivamente ad ARPA Umbria – Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell'U.O.T. la data di inizio lavori.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre** che:
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
    - Soggetto Proponente, Sig. Salvatore Proietti, in qualità di Legale rappresentante della società Sama snc, con sede legale nel Comune di Assisi, Via del Paduletto 17 cap 06081 (PG)
    - Provincia di Perugia
    - Comune di Assisi
  - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato.
  - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
  - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 23/06/2015

L'Istruttore

Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/06/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/06/2015

Il Dirigente

Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2